



CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO

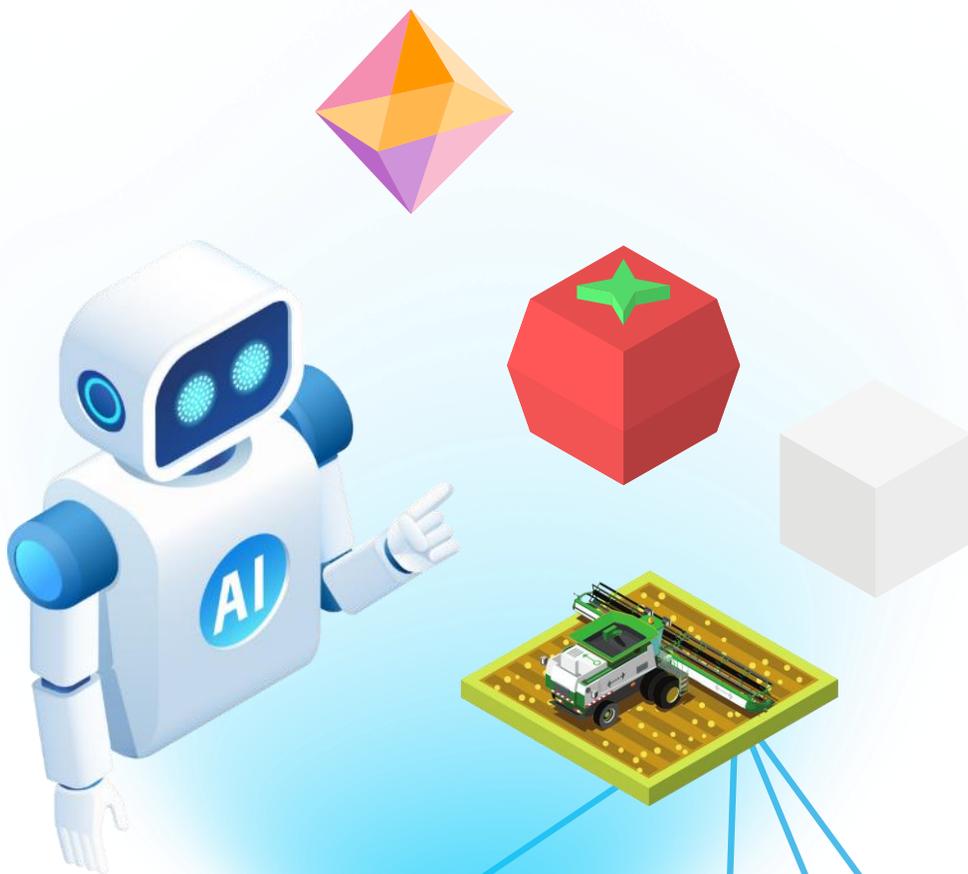


CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



**AGRIFOOD
FUTURE**

sostenibilità, cultura e mercati



Agrifood Future 2024

Innovazione da radici profonde

Il (vero) ruolo dell'Agrifood in Italia



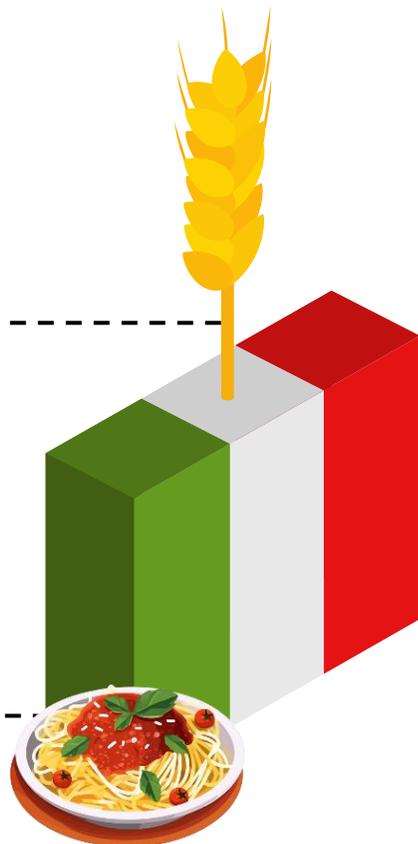
IERI

Unità d'Italia: l'agricoltura rappresentava il **65% del prodotto del Paese** (67% nel Centro Nord, 61% nel Mezzogiorno, 70% a Salerno)



OGGI

L'agricoltura incide per il 2,2% e l'alimentare per il 2,0% sul valore aggiunto per un **totale agrifood di 4,2%**



Cifre apparentemente contenute, ma...

Se consideriamo l'**intera filiera agroalimentare** identificata dall'Istat nella strategia S3, che coinvolge moltissimi micro settori ATECO e aggiungiamo l'agricoltura si arriva al

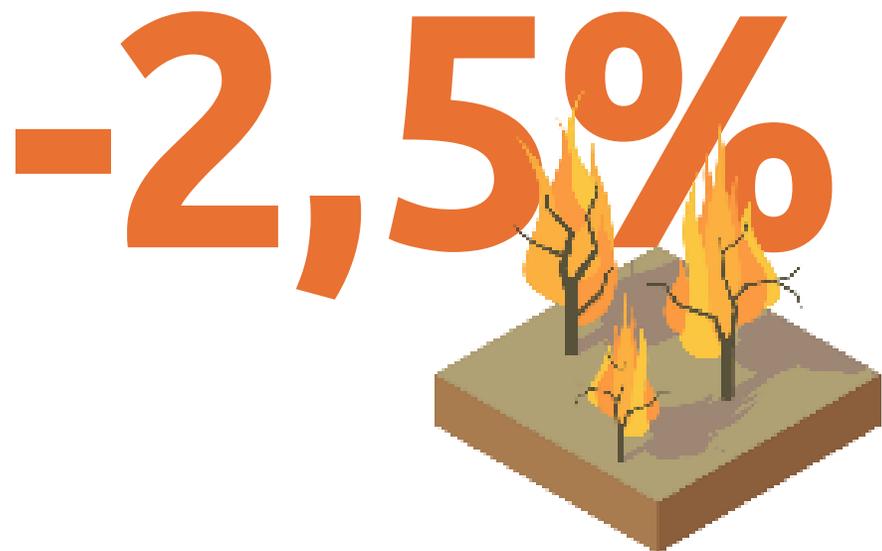
27%

**del fatturato delle imprese
(Mezzogiorno: 29%)**

2

Il clima continua a penalizzare le imprese

Variazione del valore aggiunto in termini reali nel 2023



Sulla base degli ultimi dati Istat, la **produzione** e il **valore aggiunto** dell'agricoltura, silvicoltura e pesca **si riducono nel 2023**, rispettivamente, dell'1,8% e del 2,5% in termini reali.



Forte calo per la produzione in volume di:

vino -17,4%

frutta -11,2%

In diminuzione anche:

florovivaismo -3,9%

olio d'oliva -3,0%

attività di supporto -1,6%

comparto zootecnico -0,9%



Annata favorevole, invece, per:

colt. industriali +10,2%

cereali +6,6%

attività secondarie +7,2%

3

La riduzione dell'impronta ambientale

Imprese agricole che nel biennio 20/22 hanno ritenuto utile investire in tecnologie che riducono o annullano l'impatto ambientale

 **8/10**
(9 nel Mezzogiorno)



Oltre l'**80%** delle imprese agricole (90% nel Mezzogiorno) hanno ritenuto utile investire in tecnologie che riducono o annullano l'impatto ambientale.



Il **44,2%** delle imprese agricole lo ha fatto **perché l'inquinamento e il cambiamento climatico rappresentano un rischio per l'azienda e la società** (42,6% nel Mezzogiorno).



Il **54,5%** delle imprese agricole italiane ha investito in **propri impianti di produzione di energia rinnovabile** (Mezzogiorno 64,4%).

Le imprese agricole stanno cambiando

Imprese agricole perse negli ultimi 40 anni

2/3

Processo che si è accelerato negli ultimi 20 anni e che si deve all'inevitabile e **progressiva uscita dal mercato delle aziende non più in grado di sostenere l'attività** ma anche alla crescente **divaricazione tra proprietà e gestione dei terreni a uso agricolo**.



Società di capitali in agricoltura rispetto al 2020

+15,1%
(+19,2% nel Mezzogiorno)⁵

A fine 2023, le imprese agricole attive nei registri CCIAA sono in Italia oltre **683 mila**, pari al 13,6% del totale economia.

Nel Sud si contano 320 mila imprese (46,8% del totale nazionale).

Il rilievo degli investimenti in competenze

Quota di imprese agricole che ha destinato risorse per far crescere le attuali competenze tecnico-professionali

64,5%



Gli anni recenti (2020-2022) hanno visto le imprese agricole italiane investire nel miglioramento delle competenze della propria forza lavoro:



il **64,5%** ha destinato risorse per far crescere le attuali competenze tecnico-professionali (65,3% nel Mezzogiorno)



il **44,9%** su nuove competenze tecnico-professionali (50% nel Mezzogiorno)



l'**11,9%** per far entrare nuovi lavoratori di elevata specializzazione (16,7% nel Mezzogiorno).

Il passaggio generazionale...

Imprese agricole che non si pongono problemi

44%

(50% nel Mezzogiorno)

Imprese agricole che vedono problemi di passaggio

11%

(9% nel Mezzogiorno)

Imprese agricole di seconda generazione o più

58%

(53% nel Mezzogiorno)



...e l'imprenditoria giovanile, femminile e straniera in agricoltura

-6,6%



Variatione imprese agricole giovanili

Le imprese condotte da under 35 sono **51,3 mila** (meno dell'8% del totale settore nel Mezzogiorno sono 26.902 e la flessione 2023/2020 è stata del -8,5%).

-5,5%



Variatione imprese agricole femminili

Le imprese condotte da donne sono **193,8 mila** (28,3% del totale settore, nel Mezzogiorno sono 101,5 mila e la flessione 2023/2020 è stata del -4,4%).

+13,2%



Variatione imprese agricole straniere

Le imprese condotte da stranieri sono quasi **19,9 mila** (2,9% del totale settore nel Mezzogiorno sono 7,8 mila e la crescita 2023/2020 è stata del 9,7%).



Internazionalizzazione e qualità

Imprese agricole che stanno aumentando la qualità e della varietà dei prodotti

43%

(55% nel Mezzogiorno)



Nel 2023 le esportazioni di prodotti agricoli italiani sono cresciute rispetto al 2022 del +5,5% (1,4% del totale esportato, totale export stagnante).



Quasi il 30% delle esportazioni agricole nazionali deriva dal Mezzogiorno che nell'anno cresce del +3,3% (Salerno +5,8%). Per l'agricoltura siamo il terzo paese europeo per produzione agricola e per l'industria alimentare lo siamo per valore aggiunto prodotto.



Salerno e il suo medagliere



Posizionamento della provincia di Salerno per prime posizioni nelle produzioni agricole 2023

4° posto

Con **27 "medaglie"** la provincia è **prima in Italia per incidenza sul totale nazionale di 7 produzioni agricole, seconda su 9 e terza su 11.**

Si tratta di prodotti che rientrano in attività di trasformazione industriale riconosciute come **tipicità del territorio** anche a livello internazionale, quali l'industria conserviera e le filiere della quarta gamma.



7



9



11

L'Agrifood nella Smart Specialisation Strategy

La **Strategia di Specializzazione intelligente**, introdotta nel 2013 con Regolamento europeo per la programmazione 2014-2020 sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nasce per massimizzare l'impatto degli investimenti dedicati a ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione in coerenza con le specializzazioni dei territori.

La Strategia Nazionale (SNSI) individua 5 aree tematiche nazionali prioritarie che si declinano in 12 aree di specializzazione intelligente, tra le quali l'**Agrifood**.

L'Agrifood è stato perimetrato dall'Istat **ricomprendendo oltre le attività core anche quota parte di attività** che riguardano una serie di settori manifatturieri, commercio, ristorazione, trasporti, consulenza, ecc.

Fatturato delle imprese extra-agricole che viene dalla SNSI

25%

Mezzogiorno: 27%



11

Aggiungendo il valore dell'agricoltura si arriva al 27% per l'Italia e al 29% per il Mezzogiorno

La filiera e la twin transition

Sulla base dei dati Istat, il **44,8%** (Mezzogiorno 39,2%) delle imprese agrifood **ha investito, nel biennio 2021-2022 in nuove tecnologie digitali**, 10 punti in più della media complessiva.

Imprese della filiera agroalimentare S3 con investimenti in Tecnologie e digitalizzazione (2021-2022; valori %)



Relativamente alla **responsabilità ambientale, le imprese che hanno realizzato investimenti sono il 34,2%** (31,2% nel Mezzogiorno), anche in questo caso 10 punti in più rispetto al totale imprese.

Imprese della filiera agroalimentare con investimenti in responsabilità ambientale (2021-2022; valori %)



La ricerca e le tecnologie strategiche

Imprese della filiera che hanno
realizzato investimenti in R&D
2021–2022

32,4%
(26,7% nel
Mezzogiorno)



Il **32,4%** delle imprese della filiera agroalimentare ha realizzato investimenti in R&D nel biennio 2021–2022, 11 punti in più rispetto al totale (26,7% nel Mezzogiorno).



Il **10,2%** di imprese della filiera inoltre sempre per lo stesso periodo ha adottato tecnologie abilitanti (8,4% nel Mezzogiorno), ovvero Materiali avanzati, Sistemi di manifattura avanzata, scienze della vita, IA, ecc.

13



Le imprese agrifood e il climate change

Dai risultati di una indagine realizzata nell'ambito del progetto GRINS* (luglio 2024) su imprese agroalimentari del Mezzogiorno emerge come **il cambiamento climatico sia percepito come un fattore che rende più complessa l'attività aziendale** (71,3% «molto»/«abbastanza»).

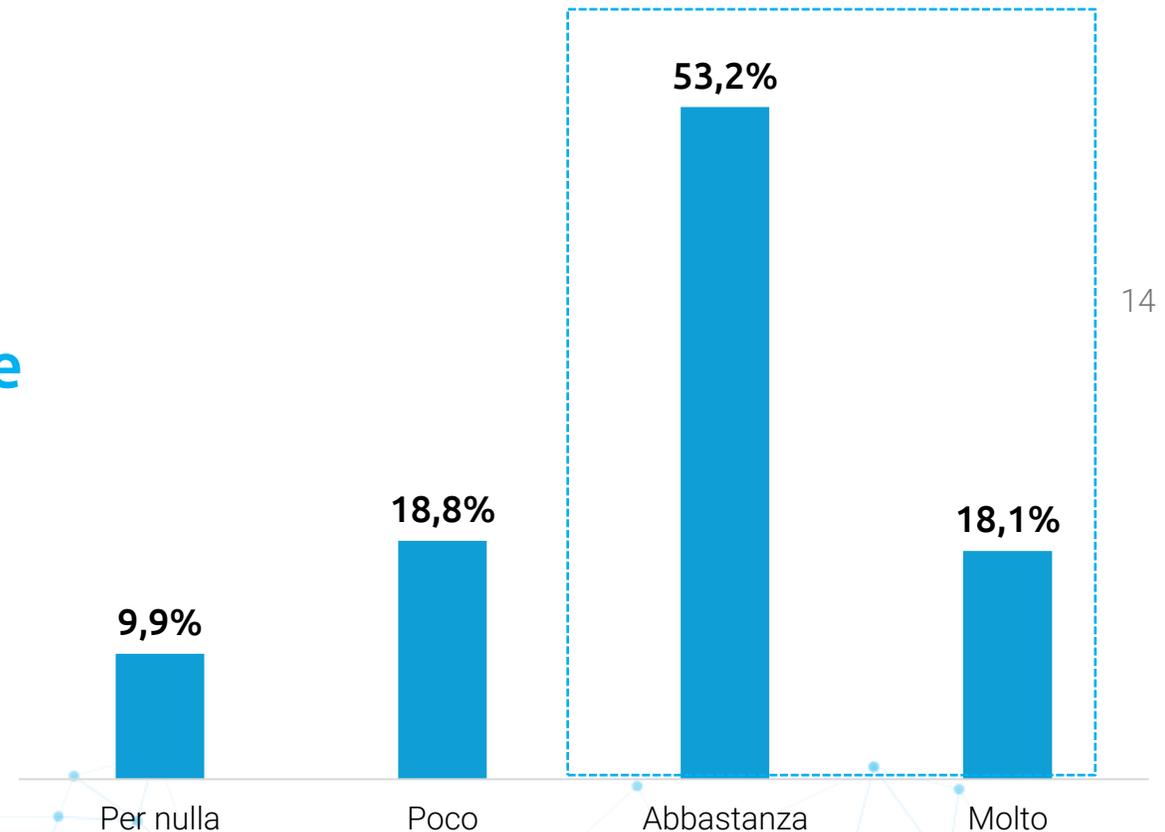
Il rischio più percepito riguarda gli **eventi climatici estremi**. Segue per importanza quello correlato al manifestarsi di **mutamenti progressivi del clima** (ad es. aumento temperature, innalzamento livello del mare, perdita di biodiversità).

Quota di imprese dell'agrifood che subisce l'impatto del cambiamento climatico

71,3%



Impatto del cambiamento climatico sull'attività di impresa nel Mezzogiorno (valori %)



Digitale e agrifood del Mezzogiorno

Le **piattaforme online** risultano essere lo strumento digitale più diffuso (35,9%), mentre poco più di 1 impresa su 10 utilizza software di **cloud computing** (14,1%) e l'**Internet of Things** (10,1%).

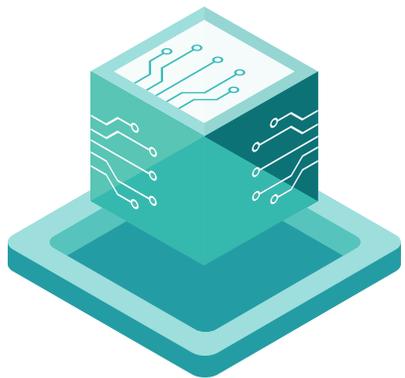


Per il **periodo 2024-2026** è previsto un aumento della quota di imprese intenzionata ad adottare strumenti di:

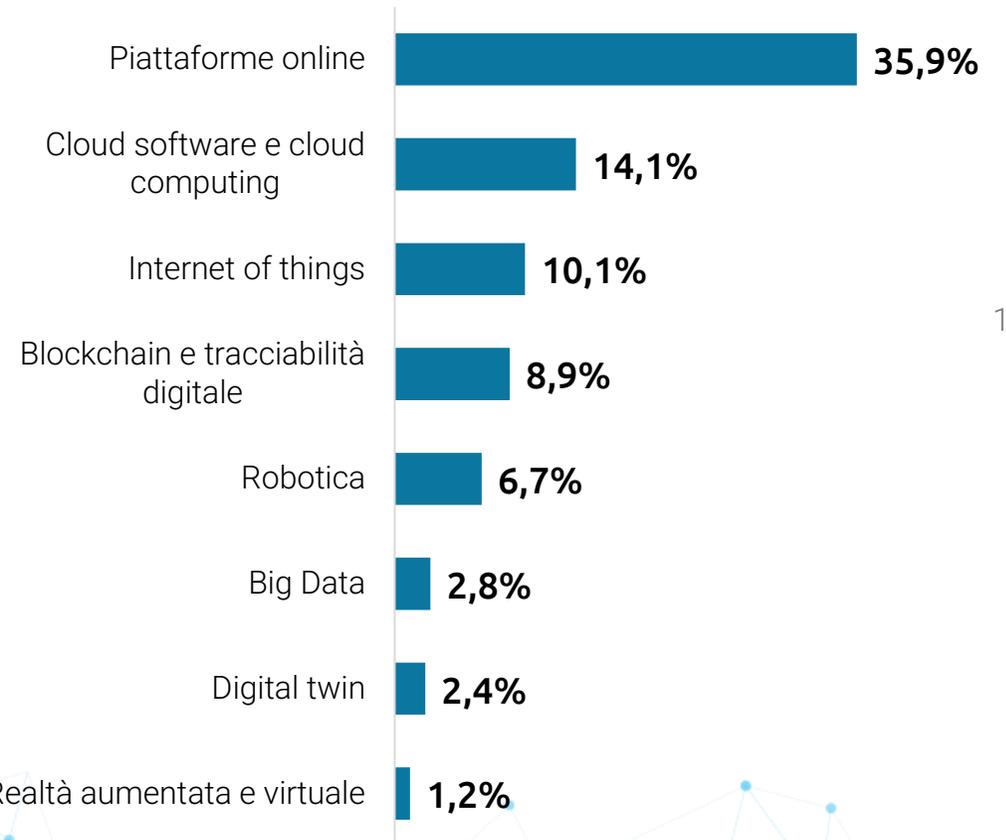
robotica +2,8 p.p. rispetto al triennio precedente

realtà virtuale e aumentata +2,6 p.p.

internet of things +2,0 p.p.

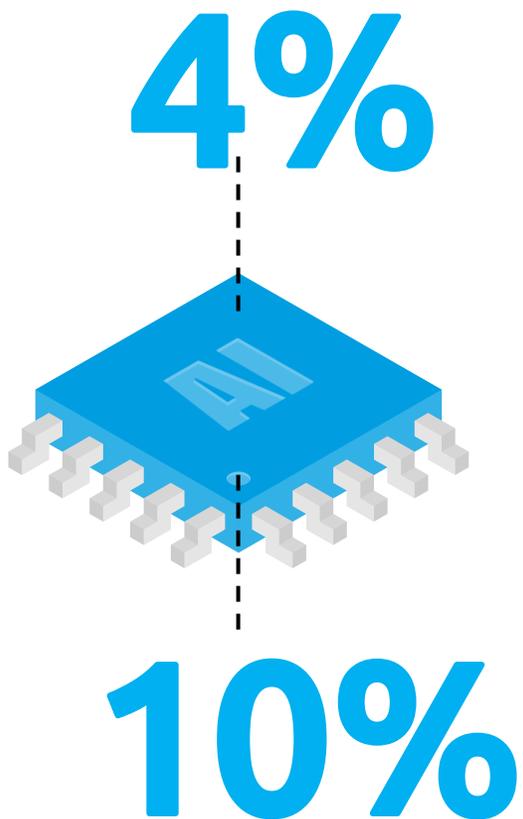


Adozione di tecnologie digitali da parte delle imprese agroalimentari del Mezzogiorno nel periodo 2021-2023 (valori %)



15

L'IA nell'industria alimentare meridionale



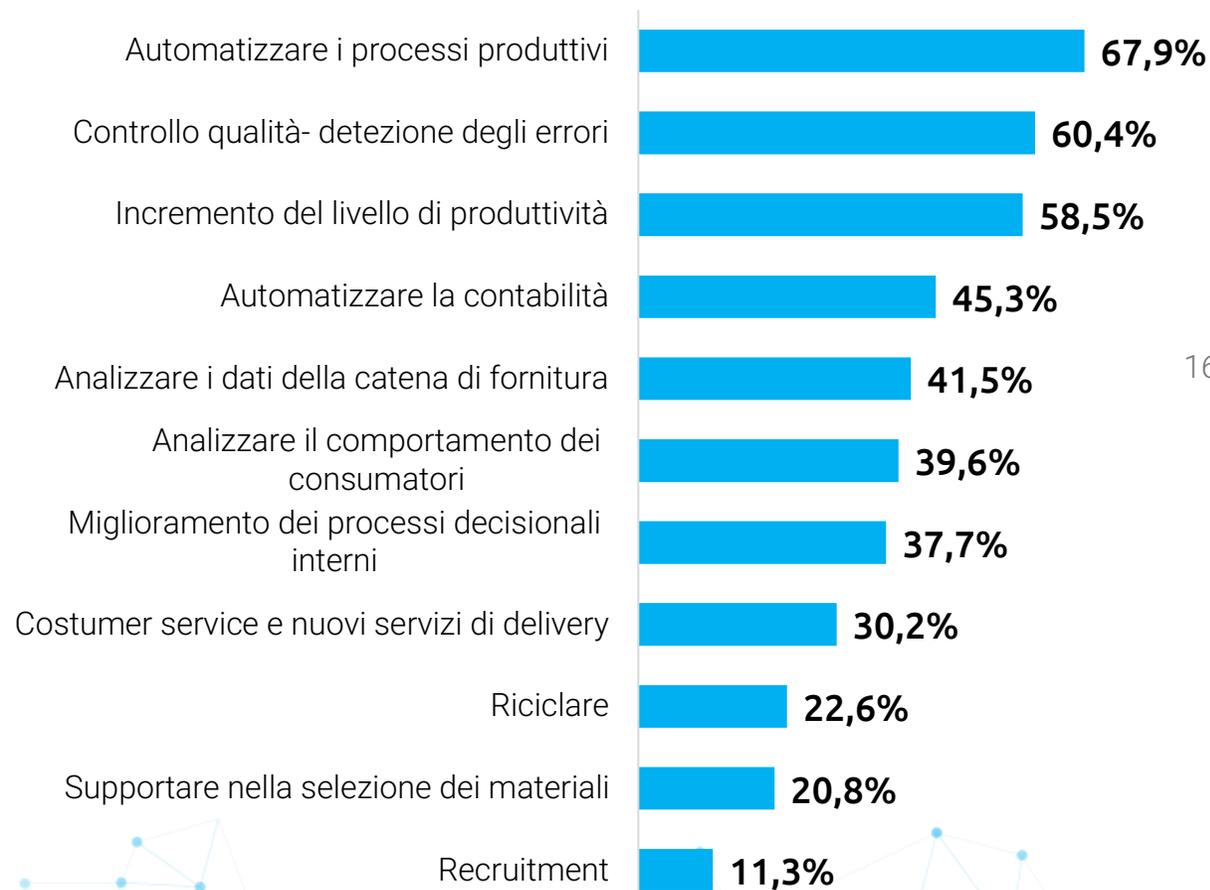
OGGI

Nel triennio 2021-2023 le imprese agroalimentari del Sud sono **in linea con la media nazionale**.

2024-26

La quota raggiungerà quasi il 10%.

Utilizzi dell'IA da parte delle imprese agroalimentari del Mezzogiorno nel periodo 2021-2023 (valori %)



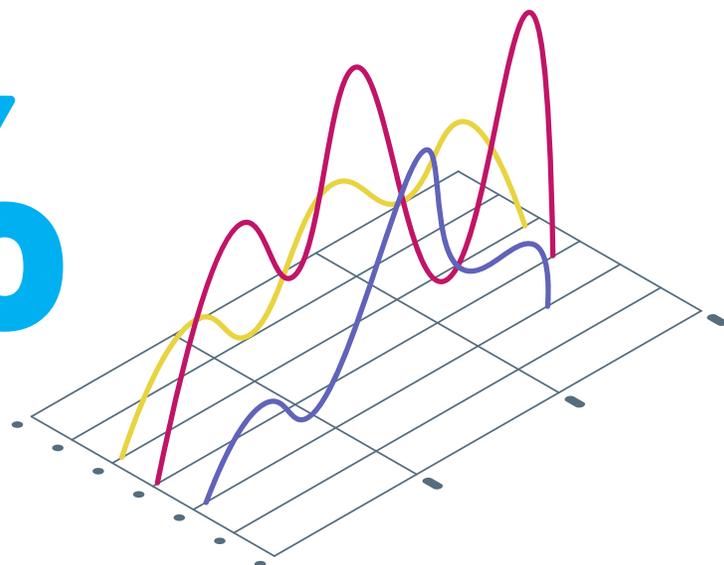
16

Previsioni 2024-2025

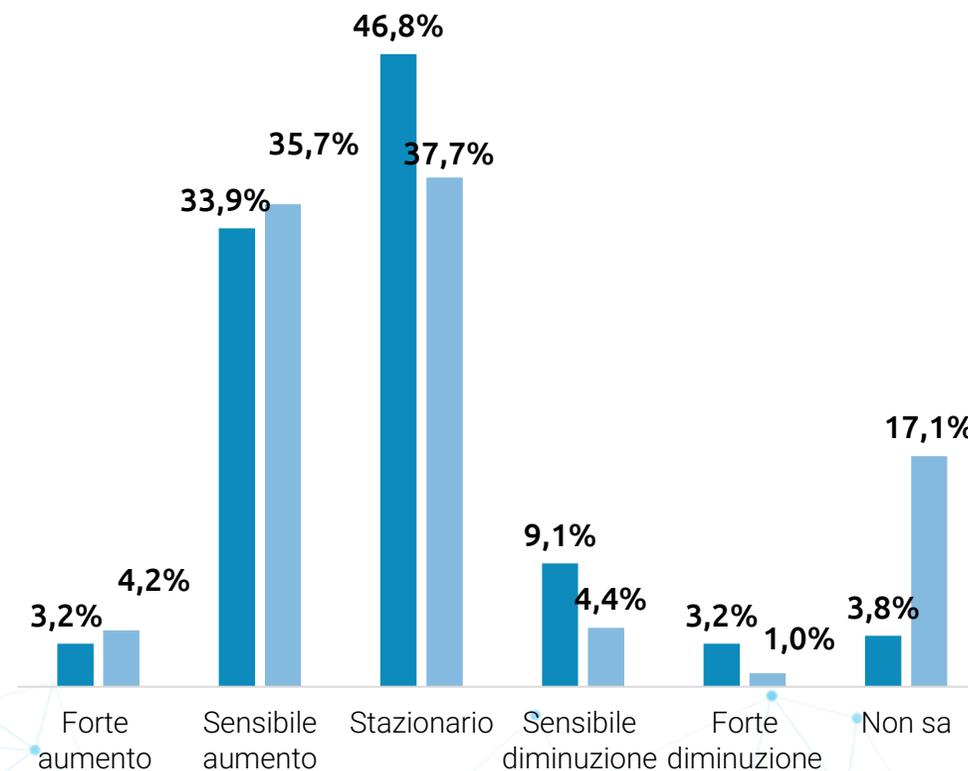
Previsioni di andamento del fatturato delle imprese agroalimentari del Mezzogiorno per il 2024 (valori %)

Quota di imprese agroalimentari del Mezzogiorno che prevede un aumento forte o sensibile del fatturato entro il 2025

40%



■ 2024/2023 ■ 2025/2024



17

10 impronte da dare al futuro





CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



**AGRIFOOD
FUTURE**
sostenibilità, cultura e mercati